

1) Gestione delle attività produttive in materia pensionistica per assicurare la correttezza della domanda di prestazioni e l'aggressione dell'arretrato storico

Eliminare l'arretrato giacente presso le strutture sul territorio, ed evitare, al contempo, che se ne crei di ulteriore, è stato uno dei principali impegni dell'Istituto ed anche il principio guida assunto a base dei piani di produzione a livello decentrato.

Sono state intraprese molte iniziative volte ad assicurare la correttezza dell'attività pensionistica, prevedendo e realizzando anche di concerto con altri Centri di Responsabilità, gli strumenti che consentono, da un lato, la semplificazione delle procedure, dall'altro la riduzione dei tempi di lavorazione, con il risultato di snellire la gestione delle attività produttive.

Nel corso del 2005, e tale attività proseguirà anche nel 2006, si è assicurato il supporto operativo alle Sedi Territoriali, finalizzato all'eliminazione dell'arretrato pensionistico ante '94 e che si è concretizzato in 156 giornate lavorative di supporto distribuite tra 18 sedi tra quelle individuate e maggiormente gravate da giacenza di pratiche e da carenza di personale.

Inoltre, è stato portato a termine uno specifico progetto per il supporto alle Sedi provinciali e territoriali per la lavorazione delle pratiche di riscatto e ricongiunzione, che si è concretizzato con la lavorazione di n. 1.221 pratiche a fronte delle 1.170 pratiche programmate.

2) Subentro alle Amministrazioni statali in materia pensionistica

L'acquisizione delle competenze nella liquidazione dei trattamenti pensionistici per tutte le Amministrazioni statali, con la sola esclusione dei dipendenti appartenenti alle Forze armate ed alle Forze di Polizia ad ordinamento militare, conclude un periodo piuttosto lungo, durante il quale l'INPDAP ha, progressivamente, ampliato le

competenze in materia pensionistica, all'origine limitate alle liquidazioni dei dipendenti pubblici iscritti alle Casse pensionistiche degli ex Istituti di Previdenza.

La programmazione 2005 dava ampio rilievo all'obiettivo concernente l'analisi amministrativa, in materia di prestazioni, della normativa pensionistica delle Amministrazioni statali non ancora acquisite, nonché di tutte le attività di formazione, supporto e consulenza, finalizzate al subentro della relativa competenza. Motivo ispiratore è stato quello di uniformare procedure e trovare soluzioni tali da non generare diversità di trattamento.

Una particolare categoria di personale, su cui è stato opportuno procedere con la massima cautela, considerata la novità che rivestiva per l'Istituto la normativa che la riguarda, è quella inquadrata come Corpo di Polizia dello Stato ad ordinamento civile.

Le peculiarità delle norme hanno richiesto un'attenta attività di studio e di analisi, nonché di implementazione del sistema informativo, per garantire la corretta elaborazione di tutte le pratiche pensionistiche. A tale fine è stato costituito un apposito gruppo di lavoro con specifiche professionalità, con il compito di interagire con i funzionari delle Amministrazioni statali di volta in volta interessate, esperti dell'area pensioni.

Molto proficua è stata la fase sperimentale avviata dal 1° luglio 2004 con il Corpo Forestale dello Stato il cui personale è inquadrato, appunto, come Corpo di Polizia ad ordinamento civile il cui subentro è avvenuto, in via definitiva, dal 1° aprile 2005.

In ordine al subentro nelle competenze pensionistiche per i dipendenti delle altre Amministrazioni Statali, è stato avviato un Forum denominato "Subentro pensioni Stato", che si aggiunge a quello già istituito nel 2004 "Forum Università" destinato ai soli Atenei.

L'attività dei Forum, che risulta essere molto impegnativa, ma anche molto proficua, sarà oggetto di valutazione (entro il 1° semestre del 2006), ai fini di un

eventuale trasformazione, nel medio tempo, da strumentale, ai fini del subentro, a principale e prioritario mezzo di confronto tra l'Istituto e le Amministrazioni.

Sempre nell'ambito del Subentro si è provveduto ad una capillare azione di supporto, alle Amministrazioni statali, per l'installazione e l'utilizzo degli applicativi in uso utili alla trasmissione delle informazioni necessarie per la liquidazione delle prestazioni.

L'obiettivo prioritario, impegnativo e importante, del subentro nella liquidazione delle pensioni dei dipendenti delle amministrazioni statali è stato realizzato in tre fasi temporali:

- dal 1° aprile 2005 Subentro definitivo al Corpo Forestale dello Stato;
- dal 1° luglio 2005 Completamento del subentro alle Università;
- dal 1° ottobre 2005 Subentro a tutte le altre Amministrazioni statali, ivi compresi i dipendenti delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, con la sola esclusione dei dipendenti appartenenti alle Forze armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare.

3) Semplificazione delle procedure

Quando si parla di semplificazione, si devono intendere tutta quella serie di agevolazioni e di aiuti che vengono forniti nell'elaborazione delle pratiche pensionistiche, mirate alla riduzione dei tempi, alla gestione delle istanze in forma più snella ed agevole, alla consegna di una risposta chiara e comprensiva all'interessato che chiede delucidazioni, e, soprattutto, alla garanzia di un minor margine di errore nell'elaborazione delle pratiche.

Nello specifico, nel corso del 2005 sono state espletate le seguenti attività:

➤ eliminazione del ruolo mobile d'iscrizione Mod. 67/LP

Il ruolo mobile d'iscrizione attraverso il Mod. 67/LP rappresenta il riepilogo, in formato cartaceo, inserito in un apposito archivio, di tutte le variazioni intervenute sull'importo di pensione in pagamento. Questo viene di volta in volta aggiornato, tramite l'apposizione di etichette adesive ovvero direttamente a mano, riportando, oltre all'importo di pensione in pagamento, le eventuali riliquidazioni, le trattenute, le agevolazioni e quant'altro vada ad incidere sul trattamento pensionistico erogato.

L'eliminazione del citato modello serve a semplificare ed accelerare le procedure, trattandosi di un inutile duplicato di lavoro ormai privo di una reale funzione operativa, vista la reperibilità nella banca dati di tutti gli elementi: l'operatore potrà controllare la videata che gli si aprirà sul proprio computer, prenderne visione e fornire risposta all'interessato e/o procedere all'eventuale aggiornamento.

Per la realizzazione della descritta novità sono stati realizzati incontri con la Funzione Informatica, per l'analisi dell'obiettivo e l'eliminazione del cosiddetto cartone, in cui gli operatori delle pensioni trascrivono ogni variazione della partita di pensione.

Sul punto si può affermare che il progetto per l'aspetto di analisi amministrativa può ritenersi concluso.

Attualmente il progetto è nella fase di implementazione delle funzionalità informatiche che consentiranno alla sede di storicizzare i dati di pagamento e di gestione della pensione.

In sintesi il progetto di "eliminazione cartone" consentirà:

- entro gennaio 2006 di poter registrare tutte le informazioni relative agli inserimenti effettuati da gennaio 2006, sull'applicativo "pagamento pensioni" e quindi consultare i dati storicizzati;

- entro marzo 2006 utilizzare la possibilità di consultazione dei dati in ambiente Web;
- entro aprile 2006, sempre con una procedura in ambiente Web, la possibilità di visualizzare i dati inseriti nel periodo 2000-2005.

➤ ***Progetto finalizzato all'accertamento dei crediti da altre gestioni previdenziali e per contributi non obbligatori.***

Si è conclusa l'attività, condotta a livello centrale, finalizzata all'accertamento del recupero dei crediti che l'Istituto vanta nei confronti degli iscritti e delle altre Gestioni Previdenziali, per i contributi non obbligatori derivanti dai provvedimenti di riscatto e di ricongiunzione ai fini pensionistici.

Per realizzare tale obiettivo sono stati svolti tutti quegli adempimenti procedurali che devono consentire all'Istituto il recupero dei suddetti contributi non obbligatori, provvedendo, altresì ad una periodica attività di monitoraggio.

Tale attività, dovrà trovare il suo necessario e naturale completamento in una seconda fase di azioni volte all'accertamento ed alla vigilanza dell'avvenuta riscossione da parte del Centro di Responsabilità di primo livello Entrate.

➤ ***Progetto specifico per l'accertamento di crediti da oneri a vario titolo a carico delle Amministrazioni locali***

Sempre nell'ambito della finalità del recupero dei crediti vantati dall'Istituto nei confronti di altri soggetti, è stata progettata, per il 2005, una specifica attività volta all'acquisizione delle somme dovute dalle Amministrazioni locali a titolo di valori capitali. Tale attività, svolta in sede di liquidazione delle pensioni, si è protratta, nel corso di tutto l'anno, con il monitoraggio ed il controllo dello stato di realizzazione degli adempimenti procedurali prescritti.

➤ **Elaborazione della nuova versione semplificata della gestione della posizione assicurativa in N.S.I.**

L'Istituto sta procedendo a realizzare procedure e funzionalità di sviluppo connessi sia alla costituzione, sistemazione e implementazione della posizione assicurativa degli iscritti, sia all'acquisizione dei dati utili alla definizione delle prestazioni.

Una delle attività svolte a livello centrale è quella posta in essere in funzione del progetto generale previsto nel C.C.I.E. 2005 che ha visto interloquire la direzione Centrale per le Pensioni e l'Area Organizzazione Formazione e Sistemi Informativi a livello amministrativo, con gli esperti informatici coinvolti, e che si è sostanziata nell'analisi e nella soluzione di particolari problematiche amministrative e informatiche connesse all'inserimento in NSI dei dati giuridici ed economici (c.d. posizione assicurativa) relativi alle domande di prestazioni, nonché alla semplificazione dell'iter di inserimento degli stessi dati nel sistema.

È stato realizzato un prodotto che ha riguardato l'obiettivo di "Semplificazione procedure" e quello del "Subentro", le cui attività sono state individuate nella "Verifica e collaudo dei nuovi applicativi, previsti per velocizzare le lavorazioni e contribuire, così, all'aggressione dell'arretrato, e Gestione del subentro, nelle competenze pensionistiche, alle Amministrazioni statali".

Trattasi di due attività differenti che, per la professionalità richiesta, vengono espletate dalle medesime persone che, avendo partecipato a tutti i lavori preparatori, organizzativi, di analisi e di studio, nonché agli incontri che si sono resi necessari per avviare entrambe le attività, hanno maturato la necessaria esperienza e competenza tecnico – normativa.

Entrambe rivestono il carattere di straordinarietà ed urgenza, stante la rilevanza che rivestono ed i tempi ristretti entro i quali le attività devono concludersi al fine di garantire gli obiettivi strategici ad esse connesse.

Nel corso del 2006, è previsto l'avvio a regime dello strumento informatico che consentirà all'Istituto di acquisire, direttamente dalle Amministrazioni, i dati giuridici ed economici utili alla gestione della posizione assicurativa dell'iscritto ed alla liquidazione delle prestazioni pensionistiche.

Il citato strumento, costituito da un insieme integrato di applicazioni WEB, comporterà l'eliminazione della separazione, attualmente esistente, tra informazioni presenti in Banca Dati Unitaria ed i dati sulla base dei quali le sedi provinciali effettivamente erogano i servizi istituzionali richiesti dall'utenza. E' di tutta evidenza che una siffatta innovazione comporterà una riduzione dei tempi di elaborazione delle pratiche, consentendo l'aggressione dell'arretrato ancora presente sulla linea pensioni.

Nell'anno 2005, il Progetto si è sostanziato, nelle seguenti attività:

- partecipazione al gruppo interdirezionale avente come finalità la predisposizione delle procedure per la trasmissione in Banca Dati della Dichiarazione Mensile Analitica (DMA) da parte di tutti gli enti iscritti all'Inpdap;
- collaborazione con la Struttura di Progetto appositamente preposta alla realizzazione della cosiddetta "Posizione Assicurativa" per l'individuazione dei dati da trasmettere all'Inps per la creazione del Casellario degli attivi e per le prime comunicazioni sull'estratto conto assicurativo da inviare agli iscritti;
- attività di interfaccia amministrativo con i tecnici informatici, in collaborazione con la Struttura di Progetto Posizione Assicurativa, per la realizzazione di applicativi WEB che consentiranno all'Istituto di acquisire direttamente dalle Amministrazioni i dati giuridici ed economici utili alla costituzione della posizione assicurativa degli iscritti e alla lavorazione delle prestazioni. In particolare tale attività è stata concentrata sulla predisposizione dell'applicativo Posizione Assicurativa e del sistema Domande Web, quest'ultimo necessario

all'Istituto per l'acquisizione dell'arretrato MIUR di riscatti, computi e ricongiunzioni le cui domande sono state presentate all'Amministrazione di appartenenza ante 01/09/2000.

Per la realizzazione degli obiettivi appena descritti sono stati effettuati, durante l'anno 2005, **n. 783 giorni di sostegno operativo** presso gli Uffici sul territorio, **n. 424 giorni di formazione**, **n.4 di attività ispettive**, per **complessivi n. 1.294 giorni**, oltre a n. 83 giorni effettuati nella provincia di Roma.

Il dato complessivo risulta pressoché costante rispetto allo stesso parametro del 2004 (n. 1349 giorni) e inferiore al dato previsionale (1760 giorni).

Nella definizione degli obiettivi di produzione 2005, riferiti sia alla “Programmazione base” che ai “Progetti generali” definiti in sede di CCIE 2005, sono stati seguiti i seguenti principi e criteri:

- la lavorazione di tutte le pratiche del settore pensionistico corrispondenti, come quantità, alle domande pervenute nel 2005;
- la lavorazione di tutte le pratiche giacenti che nel corso del 2005 sono divenute lavorabili;
- la graduale eliminazione delle pratiche che costituiscono arretrato.

Per l'alta concentrazione dell'arretrato, sono state individuate come prioritarie le seguenti linee: “Riscatti”, “Ricongiunzioni”, “Pensioni ex II.PP.”, “ruoli di variazione” e la linea “Rideterminazioni”.

Analisi dei risultati

Nell'analisi dei dati, appare immediatamente visibile che il numero dei prodotti definiti nell'anno, pari a 1.527.737 unità, ha assicurato sia la copertura del corrente dell'anno, pari a 1.426.856 unità, che la riduzione dell'arretrato complessivo di Area pari a n. 103.725 prodotti (666.588 - 562.863), che, espresso in misura percentuale risulta pari a circa il 16%.

COSTITUZIONE POSIZIONE ASSICURATIVA

Con l'anno 2005 si sono potute dispiegare quelle attività di riorganizzazione della *banca dati delle posizioni assicurative* che erano state prefigurate nello studio di fattibilità predisposto nel luglio 2004 e che, in seguito, erano state pianificate nella griglia di programmazione approvata con determinazione n. 32 del 21/3/2005 del Direttore generale

Il numero di *posizioni assicurative* interessate corrisponde al numero degli iscritti INPDAP, cioè a dire n. 1.900.000 dipendenti statali e n. 1.400.000 dipendenti degli Enti locali, per un totale di **3.300.000 circa**, per i quali occorrerà gestire tutte le informazioni relative alla posizione assicurativa **fino a tutto l'anno 2004**. Infatti a decorrere dal 1° gennaio 2005 la fonte di alimentazione ordinaria delle posizioni assicurative è diventata la cosiddetta DMA, cioè la modalità telematica che tutte le Amministrazioni pubbliche devono utilizzare per effettuare le *denunce mensili* di tutti gli eventi che interessano, sia la posizione assicurativa dei propri dipendenti, sia la contribuzione obbligatoria derivante dalle retribuzioni corrisposte.

Le direttrici di fondo che hanno guidato le iniziative intraprese nel corso dell'anno 2005 sono le seguenti:

- la predisposizione di programmi che consentissero il caricamento in banca dati di informazioni sufficientemente “pulite”, cioè affidabili, tali da essere veicolate agli iscritti INPDAP con l'invio degli Estratti conto; ciò presupponeva una rivisitazione *ab imis* delle denunce dei dati fatte pervenire, nel corso degli anni, dalle Amministrazioni pubbliche e sulle possibili correlate *incongruenze* che i programmi di caricamento devono essere in condizione di individuare per la successiva *evidenziazione e correzione delle stesse*;
- la sistemazione del prerequisito fondamentale per la gestione delle posizioni assicurative, cioè la *certificazione degli Enti iscritti all'INPDAP*, sia Enti locali

che uffici statali. In questo senso, l'aggiornamento in banca dati della situazione degli Enti vigenti era ferma da tempo;

- la riattivazione di canali credibili di ***alimentazione delle posizioni assicurative dei dipendenti statali gravemente carente***, come analiticamente rilevato dalla delibera della Corte dei Conti n. 16 del 28 giugno 2005;
- la ***sistemazione delle posizioni assicurative dei dipendenti degli Enti locali a decorrere dall'anno 1997***: infatti da tale anno erano continuate ad affluire le denunce da parte degli Enti (su modelli di denuncia 770 dell'Agenzia delle entrate), ma non erano state effettuate le conseguenti operazioni di affinamento e pulizia dei dati al fine dell'accertamento finale della posizione debitoria (o creditoria) degli Enti;
- la predisposizione di un processo generale di lavoro, che deve coinvolgere tutte le Sedi provinciali dell'Istituto e le Amministrazioni pubbliche, che permetta di effettuare *on line* le ***variazioni di dati che saranno richieste dagli iscritti all'INPDAP*** quando perverranno loro gli ***estratti conto*** che saranno inviati nel corso dell'anno 2006;
- strettamente collegata all'attività di cui al punto precedente, figura la ***partecipazione dell'INPDAP alla costituzione del "Casellario delle posizioni previdenziali attive"*** previsto dall'articolo 1, c. 23, della Legge 243/04 il cui Decreto ministeriale di attuazione (allegato 4) prevede una serie di tappe di avanzamento per la produzione di un "estratto conto integrato" a cura dello stesso Casellario.

Attività e risultati conseguiti nell'anno 2005.

A fronte di queste direttrici generali di gestione e nel contesto dell'atto programmatico citato all'inizio, sono state sviluppate le seguenti attività e conseguiti i seguenti risultati:

1. ***certificazione dello stato di esistenza degli Enti con personale iscritto all'INPDAP***: un gruppo di lavoro residente a Latina ha provveduto ad analizzare tutti gli enti e le società segnalati dalla BDU individuando gli "Enti locali vigenti", cioè gli Enti non estinti che hanno alle loro dipendenze lavoratori pubblici. La stessa operazione è stata curata a valere su tutti gli "Uffici statali" che svolgono attività in diretto rapporto con l'INPDAP (versamento contributi, denunce mensili, certificazione dei periodi assicurativi). La razionalizzazione completa degli Enti iscritti vigenti servirà, fra l'altro, a vigilare sul versamento mensile dei contributi, avendo le Sedi provinciali dell'Istituto conoscenza dei soggetti obbligati;
2. ***certificazione dei dati anagrafici individuali dei circa 3.300.000 dipendenti iscritti all'INPDAP***: è stato effettuato un controllo incrociato con l'Agenzia delle entrate che ha consentito di certificare il 90% dei *dati anagrafici e dei codici fiscali* presenti in banca dati. Si sta provvedendo alle operazioni di eliminazione delle posizioni assicurative duplicate e questa operazione, come quella del punto precedente, costituisce la base della cosiddetta "pulizia" della banca dati delle posizioni assicurative;
3. collaborazione con le applicazioni informatiche per la ***pulizia*** e per l'asestamento delle informazioni sulle posizioni assicurative individuali pervenute all'Istituto dalle Amministrazioni pubbliche: è stata istituito un "***dizionario dei dati***" quale ***traccia generale per l'individuazione di errori ed incongruenze nei dati trasmessi dagli Enti***;

4. **conseguente caricamento in BDU** dei dati di **tutte le posizioni assicurative Enti locali e Stato fino al 31 dicembre 2003** (modelli 770, circ. 38/2000 e 39/2000), pervenute all'INPDAP e giacenti da anni sulle cosiddette “tabelle d'appoggio”;
5. accordi con il **MIUR** e conseguente **trasmissione** da parte di tale Ministero dei dati sulle **posizioni assicurative sino al 31 dicembre 2004 dei suoi circa 1.100.000 dipendenti (personale amministrativo e docente)**. Tale trasferimento è concluso e sono in corso le operazioni di correzione dei dati pervenuti per il conseguente caricamento in BDU. Si fa notare che il numero di posizioni assicurative interessate da questa operazione è pari a *un terzo* dell'intera popolazione degli iscritti all'Istituto e costituisce la quota prevalente degli iscritti dipendenti statali;
6. invio a tutti gli Enti locali interessati (circa 11.000) dei dati sulle posizioni assicurative da loro pervenute, a decorrere dall'anno 1997, con il conteggio del relativo **conguaglio contributivo** (fra accertato in seguito a denuncia e riscosso a suo tempo). Tale operazione, lanciata a fine anno 2005, consente agli Enti di segnalare errori ed incongruenze nei dati posseduti da INPDAP. Pertanto va considerata come prezioso strumento per la pulizia della banca dati delle posizioni assicurative;
7. predisposizione e collaudo dell'**applicativo web posizioni assicurative**. Quest'ultimo è stato sperimentato con esito positivo da circa 20 Sedi pilota *ed è stato messo a disposizione di tutte le Sedi provinciali a fine gennaio 2006*. Il ruolo prefigurato per tale applicativo è assolutamente strategico: infatti, sarà lo strumento informatico di lavoro posto a disposizione di **tutte le amministrazioni pubbliche per completare, correggere, certificare le posizioni assicurative individuali dei propri dipendenti**, allorché perverranno le segnalazioni di errori dagli iscritti ai quali l'INPDAP invierà i primi estratti conto, nel corso del corrente anno 2006. Non solo: dopo idonee iniziative di formazione e un periodo prudenziale di gestione “parallela”, tale applicativo diventerà anche lo **strumento**

unico per istruire tutte le prestazioni istituzionali dell'Istituto, in primis quelle pensionistiche;

8. invio al *Casellario delle posizioni previdenziali attive*, nel rispetto dei termini previsti dal decreto del Ministero del Lavoro del 4 febbraio 2005, dei dati attualmente posseduti da INPDAP relativi all'anagrafica dei dipendenti pubblici iscritti e alla loro posizione assicurativa. La consistenza e qualità di tali invii potrà essere utilmente incrementata nei prossimi mesi in conseguenza delle attività descritte ai punti precedenti.

ENTRATE

Denunce mensili

Obiettivo CIV: realizzazione di un monitoraggio finanziario delle entrate a cadenza trimestrale per prevenire le morosità, connesso al potenziamento del sistema di controllo delle entrate.

Obiettivo Consiglio di Amministrazione: instaurazione di rapporti costanti con le Amministrazioni pubbliche e con gli Enti locali per la ricezione delle denunce mensili con particolare riguardo alle Amministrazioni Statali, che ha visto la partecipazione di n. 8 unità di personale; la predisposizione di un piano di formazione per gestire le denunce mensili con n. 2 risorse umane, la predisposizione di progetti finalizzati all'accertamento dei crediti da altre gestioni previdenziali e per contributi non obbligatori, con utilizzo di n. 11 risorse umane.

La definizione delle attività svolte ha reso necessario una stretta sinergia con l'informatica ai fini della realizzazione delle procedure informatiche per le materie di pertinenza, con il completamento della fase uno relativa all'accoglienza delle DMA e con l'avvio di sviluppo della fase successiva.

In merito alla denuncia mensile analitica si precisa che:

- sono stati individuati e definiti di concerto con le principali Amministrazioni gli elementi informativi da trasmettere utili ai fini previdenziali (posizione assicurativa – pensioni – TFS-TFR – contributi);
- è stata stipulata una convenzione con l'Agenzia delle Entrate per attivare il canale ENTRATEL (già in uso per il mod. 770) a garanzia della qualità del dato a livello formale (codici fiscali, ecc.);
- è stata emanata in data 27 ottobre 2004 apposita circolare (n. 59/2004) che prevede il trasferimento all'Istituto di tutte le informazioni giuridico – economiche e dei versamenti effettuati nel mese dall'Ente dichiarante;
- sono stati adeguati i software (agenzia delle Entrate – INPDAP) per il colloquio dei dati;
- sono stati tenuti incontri con tutte le Amministrazioni dello Stato a livello centrale per la comprensione della circolare;
- sono stati tenuti corsi di formazione a tutti gli enti iscritti sul territorio;
- è stato aperto un canale informativo per consulenza agli Enti;
- sono stati tenuti incontri con le software houses degli Enti;
- sono stati definiti i tempi e modalità di trasmissione con le singole Amministrazioni;
- sono stati messi in contatto le Amministrazioni dello Stato interessate quali sostituti principali e secondari alla trasmissione degli elementi dei medesimi dipendenti;
- sono stati via via modificati i software tramite ENTRATEL (Agenzia delle Entrate – INPDAP) per facilitare e garantire l'accoglienza e la qualità del dato a seguito delle necessità evidenziate dalle Amministrazioni;
- è stata ultimata la fase di acquisizione delle D.M.A. (e sono state collaudate le relative funzioni informatiche) pervenute.

Tuttavia nella realizzazione di quanto programmato si sono riscontrate le seguenti difficoltà:

- organizzazione delle Amministrazioni dello Stato non coerenti per la fornitura dei dati giuridici ed economici;
- difficoltà nel reperimento dei dati pregressi e/o esistenti presso altre Amministrazioni;
- difficoltà di gestione dei versamenti da indicare afferenti il mese;
- difficoltà tecnico - finanziarie delle Amministrazioni per la realizzazione dei software.

Ma, nonostante tali difficoltà, ad oggi, sulla base delle dichiarazioni fornite dalle stesse Amministrazioni, hanno trasmesso regolarmente le denunce mensili, giusto quanto previsto dalla circolare n. 59/2004, 16.500 enti per un numero di iscritti pari a 1.300.000 circa, equivalente al 38% del totale. In particolare:

- Ministero della Giustizia–Dipartimento amm.ne Penitenziaria (40.300)
- Il Ministero dell’Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza (115.000)
- Il Comando Generale della Guardia di Finanza (65.000)
- L’arma dei Carabinieri (116.000)
- L’ENAV (2.000)
- Il CNR (6600)
- 34 Università (circa 80.000)
- L’Istituto Nazionale di Geofisica

Si aggiunge, poi, che:

- Il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF), sostituto d’imposta di 28 Amministrazioni statali, provvederà alla consegna entro il mese di febbraio per 1.500.000 iscritti. Sono state risolte, infatti, con costanti incontri ai fini di una condivisione e soluzione delle difficoltà emergenti informatico/informative, le problematiche ostative alla consegna.

Gli elementi DMA relativi agli statali, risultano composti oltre che da quelli gestiti dal MEF e dalle Amministrazioni sopraelencate che hanno già adempiuto alla consegna, anche da:

- Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca (MIUR) per i supplenti brevi (circa 230.000), ha realizzato un programma che permetterà alle scuole di presentare la denuncia dal 1/1/2006, ma a valere dal 1/1/2005;
- Ministero della giustizia, Dipartimento organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi. Per gli Ufficiali Giudiziari (circa 6.000), dopo vari incontri si è concordata l'emanazione di una circolare congiunta per regolare le modalità di compilazione della DMA. La stessa è risolutiva delle problematiche e, quindi, detta le istruzioni ai vari Uffici NEP;
- Ministero della Difesa:
 - ◆ Aeronautica (45.000): non risultano acquisite le denunce mensili nonostante ripetuti incontri;
 - ◆ Esercito (120.000): sono state trasmesse le DMA da parte delle Amministrazioni sul territorio fino a tutto agosto 2005; restano da acquisire i dati per il personale della sede centrale;
 - ◆ Marina (53.000); sarà trasmessa la denuncia del 2005 con la denuncia di dicembre (mese di gennaio 2006).

Resta inteso che continuano gli incontri con l'Amministrazione.

- Ispettorato Corpo Forestale (7.900); la Società INAZ PAGHE che gestisce il programma paghe del Corpo Forestale sta apportando modifiche per rendere la DMA conforme al formato informatico richiesto dall'INPDAP;
- per INPDAP (6.670), ISTAT (2.500), ENEA (3.000) e ANAS (4.000): sono da risolvere i problemi di validazione di alcuni codici fiscali;
- ICE; non è stata ancora inviata alcuna DMA per difficoltà riscontrate nel reperimento dei dati giuridici dei dipendenti e nella trasmissione telematica;
- 12 Università; difficoltà tecniche.